

N°7/2024
SETTEMBRE/OTTOBRE

l'apis



- 3** **Editoriale** | *Giuseppe Cefalo*
- 4** **Documento** | Mantenere la competenza della DG SANTE nella regolamentazione dei pesticidi dell'Ue
- 8** **Tecnica apistica**
La produzione di nuclei - perché, quando e come? | *Michele Valleri*
- 14** **Api e ambiente**
Vorrei essere... un complottista | *Luca Bosco*
- 20** **Sanità apistica**
Monitoraggio dell'infestazione da varroa: giugno 2024 | *Giovanni Guido e Umberto Vesco*
- 26** **Apicoltura**
Produzioni apistiche 2024... Non pervenute? | *Simona Pappalardo e Luca Bonizzoni*
- 32** **Normativa**
Il Regolamento Ue sul ripristino della natura | *introduzione di Francesco Panella*
- 34** **Quattro capriole di fumo**
Non odo parole | *Valentina Larcinese*
- 38** **Benvenuti tra gioie e dolori**
Si torna a casa! | *Federica Giglio*
- 43** **Lezioni di miele** | *a cura di Alessandra Giovannini*
- 46** **La posta dei lettori** | *Samuele Colotta*
- 48** **l'apis Enigmistica** | *SL*
- 50** **Saper fare e far sapere**
Nuclei di fecondazione | *Valentina Larcinese*
- 55** **Notizie in breve** | *a cura di Chiara Concari*



Lapis_gram

seguici su facebook e instagram

Amministrazione e Redazione

Corso Crimea 69, 15121 Alessandria
Tel. e fax 0131 250368
www.lapisonline.it

Editore

Aspromiele - Via Drovetti 5 - 10138 Torino

Direttore Responsabile

Francesco Panella

Vicedirettore

Andrea Raffinetti

Redazione

Eleonora Bassi, Luca Bosco, Chiara Concari,
Sara Oldani, Francesco Panella,
Andrea Raffinetti

Hanno collaborato

Eleonora Bechis, Luca Bonizzoni, Antonio Carrelli, Giuseppe Cefalo, Samuele Colotta, Federica Giglio, Alessandra Giovannini, Massimiliano Gotti, Giovanni Guido, Valentina Larcinese, Simona Pappalardo, Michele Valleri e Umberto Vesco

Progetto Grafico | Graziana Garbeni

Stampa | Tipografia Canepa,
Via Perfumo 40/a, Spinetta M.go (AL)

Amministrazione

Elisabetta Fasano ed Eleonora Zaio

Spedizione in abbonamento postale - 70% - No Alessandria. Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 463 del 27/02/92. Periodicità della pubblicazione: mensile. Abbonamento Italia e Estero per 9 numeri: Italia € 35,00 - Europa € 60,00 - Extra-Europa € 70,00. Da versare sul C.C.P. n. 23728108 intestato ad Aspromiele, via Drovetti 5 - 10138 Torino, oppure tramite bonifico bancario info su www.lapisonline.it | Arretrati euro 3,50.

Vuoi fare delle osservazioni, delle critiche, delle proposte?

scrivi a redazione@lapisonline.it

Vuoi segnalare problemi di spedizione o informazioni sull'abbonamento?

scrivi a info@lapisonline.it

Vuoi uno spazio pubblicitario su l'apis?

scrivi a pubblicita@lapisonline.it

Questo numero è stato chiuso in redazione il 12 settembre 2024



In copertina

foto di Dimitri Polens

Apicoltura oggi: sconforto e speranza



APIDIDATTICA®
 14^a edizione
DIVERSAMENTE
APIDI 22-23 FEBBRAIO 2025
online

Invita
ALLA CANDIDATURA
COME RELATRICE/RELATORE


 Ambasciatori
 dei Mieli

 **VUOI CONDIVIDERE LE TUE**
CONOSCENZE? PRESENTACI LA TUA
PROPOSTA PER APIDIDATTICA 2025
INFO SU
www.apididattica.com



Lapis

è conoscenza
www.lapisonline.it





Uniti si vince... a volte...!

È risaputo che l'essere umano di fronte a difficoltà crescenti e drammatiche può trovare proprio nella capacità sociale, l'occasione di cercare e trovare soluzioni comuni, condivise e vincenti. Un esempio emblematico è stata la reazione alla pandemia da Covid 19, l'unione degli sforzi ha permesso di fatto di superare l'emergenza mondiale.

La stagione apistica ci presenta per l'ennesimo anno, produzioni in generale scarse se non nulle. Se a soffrire di più nella prima parte della stagione sono state in particolare le regioni del Centro Nord, le regioni del Sud hanno dovuto affrontare una siccità perdurante ed estrema che, unita ad un clima africano, ha messo a rischio la stessa sopravvivenza degli alveari.

Di fronte a tale devastante crisi produttiva e di mercato che strozza l'apicoltura europea, il mondo associativo italiano, con colpevole ritardo, ha finalmente cominciato a dialogare per cercare soluzioni condivise.

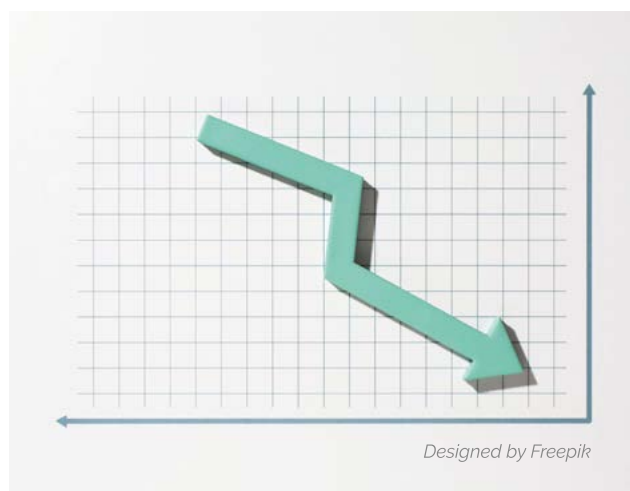
L'Unaapi già dai primi colloqui ha proposto a FAI e MIC due temi su cui da mesi era fortemente impegnata, ma con scarsi risultati:

1. la radicale ridefinizione e modifica del decreto legislativo n. 134 del 2022 per l'identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali, la cui applicazione in ambito apistico avrebbe comportato lo strangolamento, con inutile e ridondante burocrazia, del nostro già agonizzante settore. Dopo diversi incontri e contatti con il Ministero della salute, si è finalmente ottenuta la piena ricezione delle proposte di modifica avanzate unitariamente, suggellate dall'imminente pubblicazione delle nuove norme.
2. La denuncia della drammatica situazione del comparto apistico unitamente alla richiesta urgente di risorse pubbliche adeguate, destinate alle aziende apistiche professionali, che più di

tutte soffrono per le scarse produzioni e l'esiguità della domanda di miele. Pertanto, con documento congiunto dell'8 luglio 2024, le tre organizzazioni nazionali apistiche hanno con forza richiesto risorse mirate per almeno dieci Mln/€ destinate al sostegno delle aziende professionali. Su tale presa di posizione unitaria si è poi svolto l'incontro con l'On. Luigi D'Eramo, Sottosegretario del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, da cui si spera di avere a breve aggiornamenti positivi.

Certo permangono grandi distanze e divergenze su aspetti fondamentali quali ad esempio: iniziative apistiche e politiche europee, genetica, nomadismo, aiuti diretti e da ultimo parametri per la definizione oggettiva della rappresentanza apistica.

Dopo anni di lacerazioni, divisioni e scorrettezze varie, trovare punti di convergenza è un primo segnale positivo oltre che passo importante verso il fare insieme. Di certo, se la strada per ottenere risultati concreti per il nostro settore in gran difficoltà implica una maggiore collaborazione tra le rappresentanze apistiche, l'Unaapi non lesinerà tutti i suoi sforzi e il suo impegno politico e tecnico in tal senso. Del resto la sopravvivenza dell'apicoltura produttiva italiana dipende solo da tali risultati concreti e tangibili. ●



Documento



Bruxelles, 8 luglio 2024

**Alla Signora Ursula von der Leyen,
Presidente della Commissione Europea
Alla Signora Ilze Juhansone,
Segretaria Generale della Commissione Europea
Commissione Europea, Bruxelles, Belgio**

Oggetto: Mantenere la competenza della DG SANTE nella regolamentazione dei pesticidi dell'Ue

Gentile Presidente della Commissione Europea,
Ursula von der Leyen,
Gentile Segretaria Generale della Commissione Europea,
Ilze Juhansone,

Le informazioni riportate dalla stampa indicano che la Commissione Europea sta valutando di trasferire le competenze sui dossier relativi ai pesticidi dalla DG SANTE a un'altra Direzione Generale.

Noi, le organizzazioni firmatarie, impegnate nella protezione dei cittadini e della biodiversità dagli effetti nocivi dei pesticidi, desideriamo esprimere la nostra profonda preoccupazione in merito a tali notizie.

Nel quadro dell'approccio One Health dell'Unione, rimuovere la competenza sui pesticidi dalla DG SANTE contraddirebbe l'evoluzione scientifica, che dimostra come la salute umana, animale, vegetale e ambientale siano intrinsecamente connesse e interdipendenti.

L'approccio One Health è stato adottato dalla Commissione Europea¹ e da ben cinque Agenzie Scientifiche dell'Ue², oltre che dall'Organizzazione Mondiale della Sanità³. Ogni giorno emergono nuove conoscenze scientifiche sugli effetti negativi dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente, come sottolineato in un rapporto dell'Agenzia Europea dell'Ambiente⁴.

Inoltre, la legislazione dell'Ue e la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Ue stabiliscono che la gestione dei pesticidi e la loro valutazione della sicurezza sono questioni di "salute e ambiente".

Il Regolamento sui pesticidi (CE) 1107/2009 mira a garantire un elevato livello di protezione della salute umana e animale, nonché dell'ambiente, contro i pesticidi.

Il regolamento è anche fondato sul principio di precauzione per assicurare tale sicurezza.

¹ https://health.ec.europa.eu/one-health_en

² <https://www.efsa.europa.eu/en/news/one-health-joint-framework-action-published-five-eu-agencies>: the European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), the European Chemicals Agency (ECHA), the European Environment Agency (EEA), the European Food Safety Authority (EFSA), and the European Medicines Agency (EMA)

³ <https://www.who.int/teams/one-health-initiative>

⁴ <https://www.eea.europa.eu/publications/how-pesticides-impact-human-health>

La giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Ue ha ribadito in diverse occasioni che la protezione della salute e dell'ambiente ha la precedenza sull'aumento delle rese agricole tramite l'uso di pesticidi⁵.

I cittadini dell'Ue manifestano regolarmente la loro preoccupazione per l'impatto dei pesticidi sulla salute e sull'ambiente.

Due (delle undici) Iniziative dei Cittadini Europei⁶ (ICE) di successo chiedono l'eliminazione progressiva dei pesticidi di sintesi.

La Conferenza sul Futuro dell'Europa⁷ ha concluso che i cittadini chiedono una riduzione significativa dell'uso dei pesticidi.

Gli Eurobarometri sugli alimenti^{8,9,10,11} concludono ogni anno che la presenza di pesticidi negli alimenti è motivo di preoccupazione per i cittadini, e un recente sondaggio IPSOS¹² condotto in sei paesi dell'Ue ha rilevato che una vasta maggioranza dei cittadini (~80%) è preoccupata per l'impatto dei pesticidi sulla propria salute e sull'ambiente.

In un momento decisivo per il futuro dell'Ue, in cui i cittadini esprimono le loro preoccupazioni per il futuro proprio e dei loro figli, è di fondamentale importanza che le azioni della Commissione Europea siano in linea con la scienza, con la legge e con le richieste dei cittadini.

Prendere decisioni contrarie a questi principi danneggerebbe la reputazione della Commissione Europea e deluderebbe i cittadini, che spesso percepiscono che gli interessi economici prevalgano sui loro diritti universali, tra cui il diritto alla salute e a un ambiente pulito e sano.

Per questi motivi, è essenziale che la gestione dei pesticidi rimanga in capo alla DG SANTE o, in alternativa, sia trasferita alla DG ENV, con risorse aggiuntive.

Vi ringraziamo in anticipo per la vostra attenzione.

Con rispetto,

Dr. Martin Dermine, direttore esecutivo, PAN Europe

martin@pan-europe.info

+32 486 32 99 92

Documento tradotto da **Massimiliano Gotti**

Inviata da BeeLife e altre 82 associazioni.

Elenco consultabile sul sito **www.bee-life.eu**

⁵ Among others, see case C-162/21, §48.

⁶ Stop Glyphosate ECI https://citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2017/000002/ban-glyphosate-and-protect-people-and-environment-toxic-pesticides_en

Save Bees and Farmers ECI www.savebeesandfarmers.eu

⁷ <https://www.europarl.europa.eu/resources/library/media/20220509RES29121/20220509RES29121.pdf>

⁸ <https://www.efsa.europa.eu/en/corporate/pub/eurobarometer19>

⁹ https://www.efsa.europa.eu/sites/default/files/2022-09/EB97.2-food-safety-in-the-EU_report.pdf

¹⁰ <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/2241>

¹¹ <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3173?s=03>

¹² <https://www.pan-europe.info/resources/reports/2023/10/pesticides-play-it-safe>



2° Corso di **APICOSMESI**

presso

Salone Comunale

Cortile del Collegio

Cocconato - ASTI

9-10 Novembre

segreteria@apiterapiaitalia.com

Mario 340.9110258

**Per fare selezione, o per parlarne, serve anche la teoria, oltre la pratica.
Ecco tre testi fondamentali, per formarsi, per aggiornarsi, per farsi una opinione.**

Ereditarietà nell'ape e nelle colonie di api
di Bernard Sauvager

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2019, 130 pagine

Questo libro, uscito da poco in Francia, è già disponibile in edizione italiana. Il testo, scritto dal bretone Bernard Sauvager, apicoltore, selezionatore e formatore Anercea (Association Nationale des Éleveurs de Reines et des Centres d'Élevage Apicole), dopo un breve ripasso delle nozioni base di genetica e un'introduzione all'epigenetica per comprendere come si trasmettono e si esprimono i caratteri di un individuo, illustra al lettore come i caratteri del Superorganismo possono trasmettersi a un'altra colonia.

In seguito, affronta il ruolo primario della poliandria e l'imprescindibilità della selezione paterna, fino ad arrivare alla descrizione di alcuni accoppiamenti in consanguineità per fissare determinati caratteri in una linea attraverso l'inseminazione strumentale o le stazioni di fecondazione controllate.

Traduttrice del testo originale francese e curatrice dell'edizione italiana dell'opera è l'apicoltrice e redattrice di l'apis Chiara Concari.



Genetica, Selezione e Conservazione della Biodiversità nelle Api

di Giulio Pagnacco, Giulietta Minozzi, Elio Bonfanti

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2020, 108 pagine

Si tratta di un manuale di genetica apistica, così approfondito da essere unico.

È rivolto agli apicoltori più esigenti, ai riproduttori e ai selezionatori, ai tecnici apistici, al mondo accademico e della ricerca. 108 pagine di ragionamenti sulla genetica delle api, una genetica complessa dove molti fattori intervengono.



*Genetica/
Biodiversità/
Mutazione ambientale/
Selezione/Cambio
Clima/Conservazione/
Sottospecie*

Da l'apis tre contributi fondamentali per: formarsi, aggiornarsi, nutrire opinioni fondate, impegnarsi, concretizzare

L'allevamento di api Regine: Una per Tutte... Tutte per Una
di Bruno Pasini e M. Teresa Falda

Edito da Aspromiele (copyright Unaapi) 2005, 194 pagine

Disamina delle alternative di tecnica produttiva nel campo dell'allevamento delle api regine. Un testo su cui si sono oramai formate diverse generazioni di riproduttori. Non si limita alla descrizione delle opzioni tradizionali ma propone la selezione quale fattore indispensabile per reggere la competizione globale. I produttori, in prima persona, possano e debbano, attivarsi per affrontare le sfide che attanagliano il settore. Solamente dal rispetto reciproco di tutti i soggetti in campo e dall'azione sinergica possiamo sperare di attivare attività che, in un tempo accettabile, portino ad alcuni, primi ma concreti, risultati: per la sopravvivenza dell'apicoltura produttiva e per nel contempo fronteggiare l'inquinamento progressivo del patrimonio genetico delle sottospecie in Italia.



Disponibili nella sezione 'libri' del nostro sito

www.lapisonline.it

**Il libro che mancava,
di cui tutti sentivamo la necessità!**
*Scopriamo come aiutare il nostro corpo
quando non ce la fa più...*

Prepariamo la Stagione perfetta!



Prepariamo la Stagione perfetta

Ogni volta che incontriamo dei colleghi, nei Convegni o nelle riunioni associative, ci troviamo sempre più malconci: quasi tutti abbiamo dolori alle ginocchia, ai polsi, ai gomiti, alla schiena, al collo, ai talloni... Giovani e anziani, femmine e maschi, nomadi e scanzinati, gru e non gru, 10 e 12 favi, piccoli e grandi numeri allevati... tutti siamo a pezzi! Così, doloranti e ammaccati, ci guardiamo con facce rassegnate, e ci diciamo che un inverno di riposo sul divano ci guarirà.

Invece il riposo sul divano non ci guarirà, anzi in molti casi farà più male che bene. Per prepararci alle stagioni più pesanti non serve il riposo sul divano, serve l'allenamento. L'allenamento deve partire in inverno, prima che inizino gli storni continui, e deve proseguire il più possibile anche in piena stagione.

Come prepararsi alla stagione è uno dei temi del libro. Ma questo libro ci fa capire anche come non dobbiamo piegarci o sollevare pesi, ci fa capire cosa sono i muscoli e i tendini, il collegamento tra cibo e sforzo, tra respiro e fatica; ci presenta più di cento esercizi con foto per preparare una Stagione perfetta: ci spiega perché nascono i dolori, le infiammazioni, come distinguere i vari dolori, come affrontare un dolore, il ghiaccio o il caldo, lo stretching prima e dopo, le polsiere e gli altri ausili che ci aiutano in un momento critico.

Questo libro è nato nel contesto apistico, ma è utilissimo e adatto anche per le altre professioni. Tutti, da chi lavora seduto dietro una scrivania a chi guida da mattina a sera, da chi sta sempre in piedi a chi si arrampica a chi intonaca, tutti dovrebbero preparare il corpo agli sforzi, tutti dovrebbero conoscerlo per non farsi male e sapere come aiutarlo quando il male arriva.

L'autrice

Ombretta Ugolini è nata a Bergamo nel 1979. Si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, ma lo sport è sempre stato protagonista della sua vita. Tra palestre e piscine, dal triathlon è arrivata al ciclismo professionale, trasformando una passione in lavoro. Con l'obiettivo, ora realizzato, di aprire una palestra e uno studio massoterapico con suo marito, ha ripreso gli studi in Massofisioterapia, ampliando un percorso formativo iniziato molti anni prima.

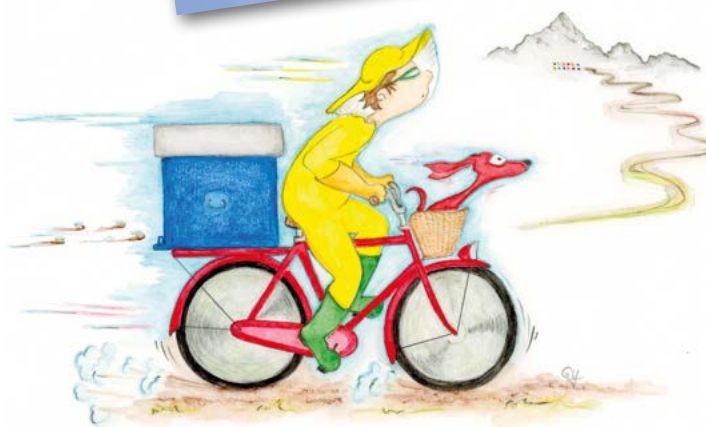
Amante degli animali, espressione d'arte di Madre Natura, nella sua famiglia è entrato un po' di tutto: dai gatti alle tartarughe, dagli insetti stecchi ai bachi da seta... Le api non potevano mancare! Donna di molto entusiasmo e pochissimo senso della misura, due allevatori sono diventati quattro, sette, sedici, trenta, ottanta... una piccola azienda familiare!!



Il curatore
Andrea Raffinetti, tecnico apistico Aspromiele, redattore di l'apis rivista di apicoltura.



**Con più di
100 fotografie
di esercizi!**



**Un libro originale, che parla in
modo semplice di fisioterapia,
di allenamento, di anatomia...
Approfondito e divertente, arricchito
con molti disegni e fotografie.**

Lo trovi nello shop di l'apis
www.lapisonline.it

info@lapisonline.it